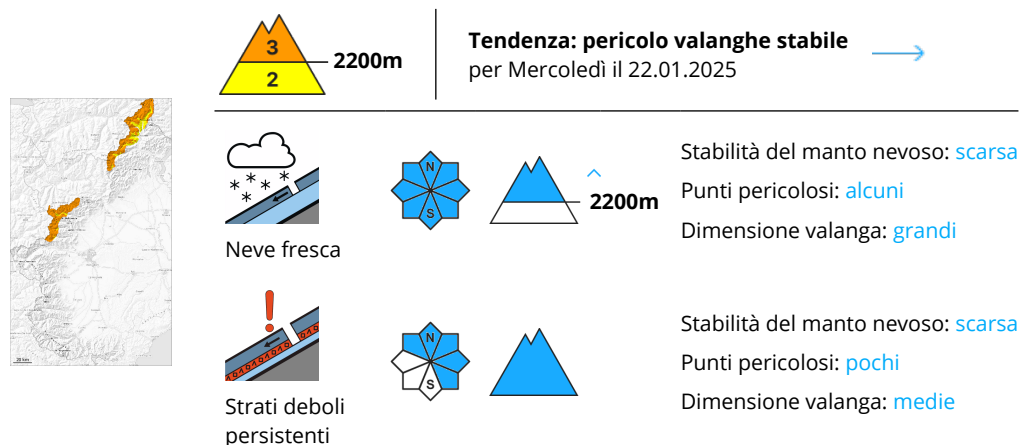


Grado di pericolo 3 - Marcato



Neve fresca e neve ventata al di sopra del limite del bosco.

La neve fresca degli ultimi tre giorni così come gli accumuli di neve ventata in molti punti non si sono ben legati con la neve vecchia.

Le valanghe asciutte sono a livello isolato di grandi dimensioni e distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali, attenzione nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza, come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi al di sopra dei 2200 m circa.

Le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Ciò soprattutto nelle zone poco frequentate.

L'attuale situazione valanghiva richiede una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata poggiano su una crosta al di sotto dei 2300 m circa. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati. A tutte le esposizioni l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento ad alta quota e in alta montagna.

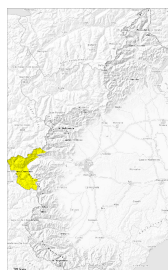
Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi in quota è presente poca neve rispetto alla media stagionale.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 22.01.2025



Lastrone da
vento



Strati deboli
persistenti

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo al di sopra dei 2000 m circa, attenzione nelle zone in prossimità delle creste e dei passi, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. A livello isolato le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia a cristalli angolari e raggiungere dimensioni medie.

Le escursioni richiedono attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

A tutte le esposizioni l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento al di sopra dei 2000 m circa.

Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi in quota c'è solo poca neve.

In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 22.01.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

La neve fresca e in special modo gli accumuli di neve ventata in alcuni punti di notevole spessore possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo al di sopra del limite del bosco, soprattutto sui pendii molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. I punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare.

Le valanghe asciutte possono coinvolgere il manto di neve vecchia e, nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta. Ciò anche nelle zone scarsamente innevate.

Le escursioni richiedono esperienza e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

In molte regioni da sabato sono caduti diffusamente da 30 a 40 cm di neve al di sopra dei 1300 m circa, localmente anche di più.

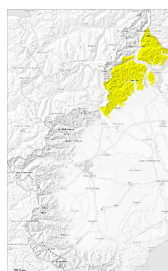
In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su una crosta dura. La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole.

In alta montagna l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

A tutte le altitudini è presente poca neve rispetto alla media stagionale.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Mercoledì il 22.01.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

La neve fresca e in special modo gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo al di sopra del limite del bosco, soprattutto sui pendii molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Le valanghe asciutte possono coinvolgere il manto di neve vecchia e, nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, raggiungere dimensioni piuttosto grandi.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Ciò anche nelle zone scarsamente innevate.

Le escursioni richiedono esperienza e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

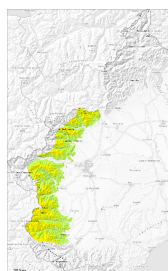
La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su una crosta dura.

In alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

A tutte le altitudini è presente poca neve rispetto alla media stagionale.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Mercoledì il 22.01.2025



Neve fresca



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: discreta

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

La neve fresca e in special modo gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo al di sopra del limite del bosco, soprattutto sui pendii molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Sui pendii le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia e raggiungere dimensioni medie, specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su una crosta dura.

In alta montagna l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

A tutte le altitudini è presente poca neve rispetto alla media stagionale.

